

**STRAORDINARIAMENTE VERCELLI** Sabato 10 giugno la prima delle «visite teatralizzate» a cura del Museo del Tesoro del Duomo in Cattedrale e Arcivescovado

# La storia ha un cuore che batte nei nostri Musei

Attori in costume ed emozioni grazie al bando «Open» di Compagnia di S. Paolo. Il 17 al «Leone», chiusura il 24 con Borgogna, S. Cristoforo e S. Vittore

**VERCELLI** (psg) Ottanta giovani, ben più di quelli preventivati, provenienti non solo da Vercelli, ma anche, e pare soprattutto, da fuori città. Decisamente «Stoordinariamente Vercelli» ha tenuto fede al suo titolo. E' ancora difficile potersi formare nel gestire le «visite teatralizzate» che si stanno diffondendo per portare nuovo pubblico alla cultura. Il progetto vercellese si compone di una serie di workshop, svoltisi nelle scorse settimane, e di una serie di visite che avranno inizio sabato 10 giugno al Museo del Tesoro del Duomo, che è stato il capofila della «cordata». I musei cittadini hanno ottenuto i fondi del «Progetto Open», bandito dalla Compagnia di San Paolo, con una proposta che è stata l'unica legata al mondo museale. Proprio per questo, e anche grazie a una capillare opera di comunicazione, sono venuti in così tanti, molti ammessi solo come «uditoti», non ci sono tante occasioni per impadronirsi delle metodologie per coinvolgere nuovo pubblico. Partner dell'iniziativa sono la Cooperativa Sociale Aurive di Torino, «Art in the City» di Milano, due realtà già da tempo impegnate sul nuovo fronte e quindi in grado di trasmettere il know-out necessario ai giovani; importante anche la collaborazione di Abbonamento Musei Torino-Piemonte.

Una «visita teatralizzata», di un museo, ma non solo, è uno spettacolo teatrale concepito in



Uno dei gruppi dei giovani coinvolti nel progetto al «Tesoro del Duomo»

modo da trasmettere le emozioni e la storia che stanno dietro e dentro le collezioni. In tal modo ad emergere non sono descrizioni tecniche, date spesso anche con un linguaggio lontano, ma la plastica evidenza che ci sono da scoprire storie di persone, affreschi di epoche.

Con i workshop e la successiva preparazione materiale delle visite i partecipanti, che si sono divisi in quattro gruppi (Tesoro del Duomo, Leone, Borgogna e Arcidiocesi), hanno allestito gli eventi. A guidarli Stefano Guizzi, attore e regista del «Piccolo» di Milano che si è anche specializzato in questa forma di promozione culturale.

I partecipanti al progetto non sono tutti impegnati come attori, autori di testi ecc. ma si sono occupati dell'organizzazione nei suoi vari aspetti e nella

comunicazione che è stata massiccia sui nuovi media (a proposito guardate il promo video pubblicato sul sito del progetto [www.straordinariamentevercelli.it/](http://www.straordinariamentevercelli.it/)).

Ecco gli appuntamenti in programma, tutti a ingresso libero, ma con prenotazione obbligatoria perché le visite si fanno in piccoli gruppi.

**Sabato 10 giugno**, l'evento curato dal Museo del Tesoro del Duomo che si terrà in realtà tra le sale dell'Arcivescovado e la Cattedrale, con visite teatralizzate alle ore 17 - 19 - 21 - 22. Protagonisti; «il Vercelli Book e la storia del Vescovado Vercellese». Il prezioso manoscritto e altri tesori presenti in Duomo e nella sede vescovile riporteranno il pubblico ad epoche storiche di grandi fasti per la Città e la sua Chiesa. Nella voce degli

attori il manoscritto torna a parlare la sua lingua antica, dando voce al Crocifisso Ottoniano. Il Vercelli Book sarà esposto nella sala del trono.

Atmosfere, qui come negli altri due musei, propiziate anche dai costumi, per un'immersione profonda nell'atmosfera evocata.

**Sabato 17 giugno** sarà la volta del Museo Leone. In questo caso il salto temporale sarà solo al maggio 1939. Il Duce arrivò a Vercelli per inaugurare il Museo dedicato alla romanità, pochi giorni dopo siglò con Hitler lo sciagurato «Patto d'acciaio». Visite fissate alle ore 18 - 19 - 21 e 22.

**Sabato 24 giugno** saranno ben tre gli «scenari» ambientati nel Rinascimento e dedicati a Guadenzio Ferrari, partendo dalle sale del Museo Borgogna, transitando nella chiesa di San Cristoforo e chiudendo il percorso in San Vittore, dove ci sarà un'installazione di «video-mapping». Orari visite come per il museo Leone.

Chi desidera partecipare si preni al più presto. Questi i contatti: [info@straordinariamentevercelli.it](mailto:info@straordinariamentevercelli.it) con una mail indicando nome, cognome, recapito telefonico e numero delle persone per le quali si intende prenotare oppure per telefono: 0161/51650 (Tesoro del Duomo, 10 giugno) 0161/253204 (Leone, per le visite del 17 giugno), 0161/252764 (Borgogna, per le visite del 24 giugno).

## DOPO IL SUCCESSO AL «SALONE DEL LIBRO»

### Venerdì 9 giugno in Seminario le «Favole di terra e di aria»

**VERCELLI** (psg) Dopo il successo ottenuto al Salone del Libro di Torino le «Favole di terra e di aria», libro tutto vercellese con testi di **Giulia Pretta** e illustrazioni di **Claudia Ferraris**, edito da Erickson, sarà presentato anche a Vercelli. L'appuntamento è per venerdì 9 giugno alle ore 17,30 in Seminario. Presenterà la giornalista **Ilde Lorenzola**, al termine degustazione di panissa grazie al Comitato Vecchia Porta Casale.

La presentazione vedrà la partecipazione di qualificati relatori e sarà patrocinata da Lions Club International, che da anni accompagna i progetti dell'associazione «Liberi di scegliere». Le due giovani autrici, attraverso il loro lavoro dedicato a tutti i bambini, ma riservato in particolare a genitori, insegnanti ed educatori, hanno dato vita a cinque affascinanti favole, che vogliono far capire quanto la diversa abilità non sia da considerare un ostacolo all'inclusione, ma che, scoprendo i suoi tesori magari un po' nascosti, possa e debba essere una

grande e preziosa ricchezza. «Gli effetti della grande kermesse torinese - commentano il presidente del sodalizio **Adriano Greppi** e il segretario **Pino Ferraris** - si stanno già verificando con richieste di interviste e di partecipazioni a trasmissioni radiofoniche nazionali e il libro pare davvero incontrare grande apprezzamento.

Queste dimostrazioni di grande interesse ci confortano sulla qualità del messaggio contenuto nel libro, che sempre da più parti viene ritenuto un dolce colorato e forte compendio educativo. Il forte e positivo interesse dei massimi esponenti della Scuola Vercellese ci dimostra che questa strada potrà davvero essere percorsa».

L'inclusione sociale delle persone diversamente abili non è una sfida che si possa vincere domani, ma certamente questo libro aiuta a diffondere consapevolezza a partire dai più piccoli su come ci sia sempre una strada per la felicità, ce ne sono molte, basta saper percorrere la propria.

**VERCELLI** (psg) Si è chiusa la prima fase di sperimentazione dei percorsi di «Tandem linguistico» a Vercelli, un progetto di scambi linguistici tra persone di diversa lingua madre, nato dalla collaborazione tra l'Informagiovani del Comune di Vercelli, l'Università del Piemonte Orientale e la Pastorale universitaria dell'Arcidiocesi di Vercelli.

La prima edizione sperimentale ha portato alla partecipazione di circa sessanta

## Bene i «tandem linguistici»: in autunno si parte sul serio

ragazzi italiani e trenta ragazzi stranieri, che hanno partecipato alle due serate d'incontro e dialogo, svoltesi presso il Bar Ristorante d'Italia.

Coinvolti studenti del programma «Erasmus», ma an-

che molti richiedenti asilo, desiderosi di parlare senza filtri, seduti al bar, con i loro coetanei vercellesi.

I ragazzi sono stati distribuiti in diversi tavoli, corrispondenti alle lingue maggiormente richieste (inglese,

spagnolo, francese e tedesco) e hanno cominciato ad esercitarsi, conoscersi e scambiarsi i rispettivi contatti.

La cosa è piaciuta molto e così gli organizzatori valuteranno prossimamente come riproporre e strutturare il progetto da settembre.

È possibile conoscere come funziona il tandem e registrarsi presso l'Informagiovani di Vercelli (Piazza Municipio 3 - [www.vercelligiovani.it](http://www.vercelligiovani.it)).



La presentazione del libro al Lingotto alla scorso Salone del Libro

## «Ducale.Lab»: è di scena il giovane pianista Bovitutti

**VERCELLI** (psg) Venerdì 9 giugno, nella splendida cornice del chiostro di casa Alciati, museo Leone, ci sarà il secondo appuntamento di «Ducale.Lab» il concorso-selezione che ha permesso di portare in città i migliori diplomati dei conservatori piemontesi. Sarà il turno del pianista **Lorenzo Bovitutti** che proporrà: «Ballade» di C. Debussy, «Benediction de Dieu» di F. Liszt e «Le Tombeau de Couperin» di M. Ravel.

Il pianista è nato a Gallarate nel 1993, è allievo di Maria Grazia Bellocchio, presso l'ISSM «G. Donizetti» di Bergamo. Nel 2016 si diploma sotto la guida di Roberto Piano, con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Ha partecipato alle Masterclass dei Maestri Lupo, Prosseda, Zadra e Righini, Bellucci, imperato, Maione e Campaner. Ha ottenuto numerosi Premi (Treviglio, Varese, Lissone, Milano, Cortemilia, Albenga, Asti, Treviso, Piove di Sacco, Gallarate, Legnago, Rastignano) nonché i Primi Premi Assoluti dei Concorsi di Casano Magnago, Bellagio, Cuneo. Ha tenuto recital a Vicenza, Sovico, Varese, Saronno, Gallarate, Roma. Si è inoltre



Il pianista Lorenzo Bovitutti

esibito in Argentina, ospite del «Festival Internacional Iguazú en Concierto 2014»; in Lituania, per il «Vivace Vilnius Festival 2016» e a Portogruaro, per la stagione «L'Estate d'Inverno». Ha partecipato all'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven suonando la «Hammer-Klavier Sonate».

Ricordiamo che ogni musicista presenterà se stesso e il suo programma e al termine risponderà alle domande del pubblico. Ingresso a invito, chi è interessato si rivolga per mai a [biglietteria@viottifestival.it](mailto:biglietteria@viottifestival.it) oppure presso il museo.

## SABATO IN ARCA PER PICASSO RELOADED

### Scuole in festa con l'arte



**VERCELLI** (psg) Ultime due settimane per la mostra in Arca «Picasso ReLoaded», le opere di **Stefano Bressani** curata da **Serena Mormino**. La chiusura sarà il 18 giugno, la mostra sarà visitabile il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30 e il mercoledì dalle 18 alle 19,30. Intorno alla mostra, patrocinata dal Comune di Vercelli, si sono alternati eventi collaterali e progetti con le scuole. Lo scorso lunedì 29 maggio c'è stata un'apprizzata conferenza di don **Gianluca Popolla**, delegato regionale per i Beni Ecclesiastici, che ha relazionato sul tema del riuso delle chiese sconsacrate.

L'ultimo appuntamento collaterale sarà proprio dedicato al mondo della scuola, coinvolto a fondo in queste settimane. Sabato 10 giugno saranno protagonisti due istituti cittadini.

L'Istituto Cavour che con la sua IV D a indirizzo turistico ha documentato con un video l'arrivo di «Skultoflower», i ragazzi sono stati coordinati dai docenti **Luigi Geddo** ed **Ernesto Raisaro**. Il Liceo Artistico Alciati, con le classi del Triennio, impegnate sia nell'accoglienza in Arca che in un apprezzato laboratorio con l'artista Stefano Bressani. I ragazzi sono stati seguiti dai professori **Daniela Fontanesi** ed **Emanuela Pensotti**. Sabato alle ore 18,30 verrà presentata la mostra degli elaborati prodotti nel laboratorio dagli allievi dell'Alciati, basato sulla scomposizione del «gallo» di Picasso, Bressani ha scelto il bozzetto più originale e ha realizzato una delle sue opere, con la sua caratteristica tecnica, che sarà donato, proprio sabato alla Città di Vercelli per l'accoglienza che gli ha riservato.

## IL LIBRO DI DELBECCHI A VERCELLI

### Comico giro del mondo tra la finzione e la realtà

**VERCELLI** (psg) Mercoledì 7 giugno 2017 alle 17.30 presso il corridoio delle Cinquecentine del Museo Leone di Vercelli sarà presentato il libro di **Nanni Delbecchi** «Guida al giro del mondo» (Bompiani 2016). Presenteranno l'opera, con l'autore, **Filippo Campisi** e **Giulio Baldissone**.

Chi non ha sognato di fare il giro del mondo una volta nella vita? I due amici protagonisti di questa storia decidono di farlo davvero. Non per scommessa come Phileas Fogg, né per stabilire un record o tentare un'impresa. Solo per rimettersi un'ultima volta a bordo della «Rabmobile», una Renault 4 verde shetland immatricolata nell'89 e con quasi 100mila chilometri alle spalle. Il libro è un racconto piacevole fatto di luoghi celebri e sconosciuti, scoperte, incontri, contrattempi. Tutto in una sequenza diligentemente dipanata dal caso, dove ogni tanto un filo conduttore sembra apparire (ma forse è solo un'impressione).

Mentre la «Rabmobile» all'improvviso sparisce, e i nostri eroi si mettono alla sua ricerca, non mancano osservazioni e consigli pratici, come in ogni guida che si rispetti. Ma più si va avanti e più diventa chiaro che, se c'è un viaggio cui non ha senso dedicare una guida, questo è proprio il giro del mondo.

Nanni Delbecchi, lucchese di nascita e milanese di adozione, è diventato giornalista con Indro Montanelli, prima al Giornale, poi alla Voce, e oggi scrive per Il Fatto Quotidiano. Ha pubblicato tra l'altro due reportage immaginari, I giocatori-Viaggio nell'Europa dei casinò (2000) e Il signor Ikea (2007). Guida al giro del mondo è il terzo.